

**Amedeo Reyneri** nato a Torino il 18 marzo 1957, si è laureato nel 1982 in Scienze Agrarie presso l'Università di Torino.

Professore associato dal novembre 1991 e ordinario dal novembre 2000 presso l'Università di Torino dove ricoprire gli insegnamenti del gruppo Agr/02 "Agronomia e Coltivazioni erbacee".

Attualmente ricopre gli insegnamenti sui temi dell' Ecologia Agraria e dei Sistemi colturali e della qualità delle colture erbacee presso i Corsi di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie agro-alimentari e di Progettazione di giardini, parchi e paesaggi.

E' stato relatore di oltre 50 tesi di laurea e di specializzazione presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e di Architettura del Politecnico di Torino.

Dal 1993 è socio della Società Italiana di Agronomia e dal 1994 della European Society for Agronomy, dal 2008 della International Society for mycotoxicology.

E' membro del Comitato tecnico scientifico della Regione Piemonte per le aree protette e di quello per gli ecomusei. Dal 2005 al 2009 è stato membro del Consiglio Nazionale del WWF Italia, dal 2008 è membro del consiglio scientifico della Associazione Interprofessionale cereali (ASSINCER).

L'attività di ricerca ha interessato principalmente lo studio dei sistemi produttivi aziendali, l'impatto ambientale di differenti sistemi colturali intensivi di pianura e degli aspetti qualitativi e sanitari delle grandi colture erbacee.

Ha partecipato a programmi nazionali di ricerca del CNR, del MIPAAF anche come responsabile di progetti, del MURST e di progetti UE oltre che di numerose progetti locali (Regione Piemonte, Regione Lombardia). Attualmente coordina il gruppo scientifico di studio sulla problematica della coesistenza con le colture geneticamente modificate e il gruppo internazionale di studio sulla sanità dei cereali (ARVALIS-GENUCE).

L'attività scientifica è attestata dalla pubblicazione da oltre 150 lavori di carattere tecnico e scientifico, di cui circa 40 su riviste internazionali ISI e 50 in convegni internazionali, oltre che diversi capitoli di libri per edizioni scientifiche internazionali.